



COMUNE DI ARPINO

(Provincia di Frosinone)

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo – parte normativa -
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello parte normativa al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contratto collettivo decentrato integrativo – parte normativa – ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999.

MODULO I

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE

Data di sottoscrizione	Parte normativa 02/12/2015
Periodo temporale di vigenza	Anni 2013-2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Lauro Fabio Componenti: Sacchetti Franca, Antonio Fiorletta Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali Firmatarie della preintesa parte economica: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie Locali
Soggetti destinatari	Personale non dirigente

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		CCDI anni 2013-2015 parte normativa
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di Revisione
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Nel caso il Revisore Unico dovesse effettuare rilievi questi saranno trascritti interamente nella presente relazione da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione dell'accordo definitivo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì, da ultimo con delibera di G.C. n. 12 del 28/01/2015
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Articolo abrogato dal D.Lgs. 33/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni =====		

MODULO II

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO (ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE – MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE – RISULTATI ATTESI – ALTRE INFORMAZIONI UTILI)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Titolo I – Disposizioni generali

Viene individuato il quadro normativo e contrattuale all'interno del quale si inserisce il contratto collettivo decentrato integrativo;

Si definisce: 1) il contenuto del contratto che ha ad oggetto la parte normativa; 2) i destinatari in quanto viene applicato a tutti i lavoratori a tempo determinato e indeterminato; 3) la durata triennale del contratto 2013-2015; 4) il rinvio alle sedute annuali della delegazione trattante per la ripartizione del Fondo; 5) la disciplina transitoria; 6) le procedure per la sottoscrizione e le interpretazioni autentiche.

Titolo II – Il sistema delle relazioni sindacali

Viene definito il sistema delle relazioni sindacali nonché le prerogative escluse da tale ambito per le quali è prevista la sola informativa, le modalità e le materie oggetto di contrattazione e di concertazione, l'informazione preventiva.

Titolo III – Esercizio dei diritti e delle libertà sindacali

Viene disciplinato il diritto di assemblea: in particolare si definiscono i tempi di comunicazione all'Amministrazione dell'esercizio di tale diritto e le modalità di rilevazione delle presenze; viene inoltre dato atto della garanzia delle prestazioni dei servizi minimi indispensabili. Viene infine disciplinato il diritto di affissione.

Titolo IV – Forme di partecipazione

Viene disciplinato il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, vengono richiamati gli adempimenti obbligatori per legge in merito alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, vengono delineati alcuni aspetti in merito alla formazione professionale promuovendo l'aggiornamento, la riqualificazione e la specializzazione professionale.

Viene disciplinato l'orario di servizio e l'orario di lavoro ivi incluse le relative forme di flessibilità, viene disciplinato l'applicazione del lavoro straordinario e la Previdenza Complementare mediante l'attuazione del "Fondo Pensione PERSEO".

Titolo V – Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate

Vengono in premessa richiamate le attività di costituzione annuale del Fondo delle risorse decentrate con l'obiettivo di promuovere il merito ed il miglioramento della performance collettiva ed individuale.

Vengono definite l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate; vengono inoltre disciplinati i seguenti istituti: indennità di turno; di rischio; di reperibilità; di maneggio valori; le specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) del CCNL 01/04/1999 e s.m.i.; le progressioni orizzontali nell'ambito della categoria; le progressioni verticali; la definizione dei criteri destinati a compensare la performance organizzativa ed individuale e definite l'attribuzione di risorse ai messi notificatori.

Viene infine previsto un sistema di calmierazione con riduzioni dal 10% al 100% dei compensi di produttività in caso di attribuzione ai dipendenti di specifici compensi superiori ad € 8.000,00.

Titolo VI – Servizi pubblici essenziali

Vengono definiti i servizi minimi essenziali da garantire in caso di sciopero e le modalità delle azioni di sciopero che coinvolgano detti servizi.

Titolo VII – Esercizio dei diritti e delle libertà

Viene definito e disciplinato l'istituto del distacco sindacale, del buono pasto, del telelavoro, del diritto allo studio, delle ferie, della copertura assicurativa, del patrocinio legale, dei permessi retribuiti e vengono dettati criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro.

Titolo VIII – Disposizioni Finali

Vengono, disciplinate le assenze per visite specialistiche (con rimando alle disposizioni dettate sull'argomento dall'INPS stante l'incertezza e l'evoluzione del procedimento normativo), nonché si dà atto del richiamo alle norme su anticorruzione e trasparenza.

In via residuale è disciplinato il rinvio alle norme generali.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Quadro omissso in quanto trattasi di relazione alla parte normativa del CCDI da applicarsi alle risorse che dovranno essere specificatamente quantificate di anno in anno.

C) Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto sostituisce integralmente il precedente CCDI.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto vi è l'esplicito richiamo al sistema di valutazione adottato dall'Amministrazione – come approvato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 28/01/2015 coerentemente con gli obiettivi dettagliatamente descritti nella relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di Previsione.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il CCDI, oggetto della relazione, disciplina le modalità attuative dell'istituto della progressione economica orizzontale nel rispetto del D.Lgs. 150/2009.

Nel triennio oggetto del contratto non sono state avviate le procedure per le progressioni orizzontali che in ogni caso risultavano sospese a fini economici, fino al 31/12/2014, in attuazione del D.L. 78/2010.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La sottoscrizione del contratto consente innanzitutto il riconoscimento dei compensi per trattamenti economici accessori direttamente correlati allo svolgimento di particolari ruoli, mansioni, e funzioni.

Nello specifico, l'aver disciplinato puntualmente tutti gli istituti contrattuali nonché il sistema delle relazioni sindacali, permetterà maggiore flessibilità nel modello organizzativo vigente da cui ci si attende un incremento della produttività del personale.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La Relazione Tecnico Finanziaria viene omisssa in quanto l'accordo sul presente CCDI disciplina l'area normativa, pertanto la stessa verrà presentata in sede di applicazione della parte normativa del CCDI alle risorse finanziarie quantificate di anno in anno per l'attribuzione del salario accessorio.

Dalla Residenza Municipale 09/12/2015

Il Responsabile Finanziario
Dr. Fabio Lauro